

Una Unione di cittadini

La costruzione della cittadinanza europea attraverso la partecipazione democratica e la formazione

7 Novembre 2023

Villa Ruspoli
Piazza Indipendenza, 9
Firenze

A trent'anni dall'istituzione della cittadinanza europea, il Convegno si interroga anzitutto sui punti di forza e le criticità degli strumenti attraverso i quali, a Trattati invariati, è possibile favorire la partecipazione dei cittadini alla vita democratica dell'Unione. Allo stesso tempo, esso intende discutere alcune delle strade percorribili per rafforzare la partecipazione diretta dei cittadini e il ruolo dell'istituzione che li rappresenta, il Parlamento europeo, eventualmente attraverso la revisione dei Trattati. Verranno altresì presentate alcune esperienze didattiche dell'Ateneo di Firenze volte a promuovere un'informazione corretta sulle caratteristiche, le attività e i meccanismi di funzionamento dell'Unione.

Ore 10.15

Saluti istituzionali e introduzione

Irene Stolzi, Direttrice del Dipartimento di Scienze Giuridiche
Manuela Sessa, Commissione europea, Rappresentanza
per l'Italia

Adelina Adinolfi, Responsabile del progetto TrustEU

Ore 10.30

Prima sessione**Gli strumenti attuali di partecipazione democratica**

Presiede Chiara Favilli, Università di Firenze

Comunicare l'Europa dei cittadini,
Fabio Raspadori, Università di Perugia

L'iniziativa dei cittadini
Marco Inglese, Università di Parma

Le petizioni al Parlamento europeo
Stefano Montaldo, Università di Torino

11.30 Pausa caffè

Ore 11:45

Le prospettive di riforma

Presiede Nicole Lazzarini, Università di Firenze

*La Conferenza sul futuro dell'Europa come esercizio di
democrazia partecipativa e deliberativa*
Susanna Cafaro, Università del Salento

Le proposte di modifica del Parlamento europeo
Francesca Martines, Università di Pisa

Ore 12.25

Giorgia Giovannetti, Delegata dell'Università di Firenze ai
rapporti internazionali

Ore 12.30

**Keynote speech L'Unione europea alla ricerca di nuovi modi
di legittimazione**

Renaud Dehousse, Presidente dell'Istituto universitario
europeo

Pausa pranzo

Per ragioni organizzative, è richiesta l'iscrizione entro
il 2 novembre scrivendo una mail a:
ununionedicittadini7112023@gmail.com

È possibile seguire l'incontro anche a distanza,
attraverso la piattaforma GMeet collegandosi al
seguente link: <http://meet.google.com/frv-ypih-jjx>

Ore 14.30

Seconda sessione

**Esperienze didattiche nella costruzione della
cittadinanza europea e nella diffusione delle conoscenze
sull'attività e i meccanismi istituzionali dell'Unione**

Presiede Laura Leonardi, Università di Firenze
Direttrice del Centro di eccellenza Jean Monnet

Citizenship, education and democracy
Kalypso Nicolaïdis, Istituto universitario europeo

EU Talks! I dialoghi sul futuro dell'Europa
Enrico Borghetto, Università di Firenze

*Geografia come incontro. Pratiche e strategie di
costruzione della cittadinanza presso il corso di laurea
in Geography, spatial management, heritage for
international cooperation*
Mirella Loda e Matteo Girolamo Puttilli, Università di
Firenze

*L'iniziativa "My Erasmus Experience!": partecipazione al
programma Erasmus e cittadinanza dell'Unione*
Deborah Russo, Università di Firenze

*La logica subordinativa nella costruzione
della cittadinanza europea*
Francesca Ditifeci, Università di Firenze

*Le iniziative della rappresentanza della
Commissione europea: Europe Direct e il Centro
di documentazione europea*
Diletta Gasparo (ED) e Benedetta Calonaci (CDE)

Al termine sarà offerto ai partecipanti un piccolo rinfresco.

Il Convegno chiude i lavori del progetto triennale "TrustEU- Making visible the added value of the Union in the everyday life of citizens", cofinanziato dal programma Erasmus+ e realizzato nell'ambito del Centro di eccellenza Jean Monnet dell'Ateneo di Firenze. Oltre a contribuire allo studio e alla ricerca relativi all'Unione in una prospettiva marcatamente interdisciplinare, il progetto TrustEU ha promosso numerose iniziative volte ad accrescere la consapevolezza, da parte di un più ampio novero di destinatari, dell'azione che l'Unione svolge, soprattutto nei settori che maggiormente incidono sulla vita dei cittadini, e a favorire l'acquisizione di una capacità di valutazione critica nei confronti delle informazioni diffuse dai media.